

DECALOGO PER IL DIABETOLOGO PER LA DIAGNOSI DI PARODONTOPATIA

1



Anamnesi pregresse cure dentarie e segni di parodontopatia: “Vede del sangue quando si lava i denti?” Questo è un segno di parodontopatia e la parodontopatia è una complicanza del diabete

2



Il paziente con parodontopatia e diabete è a rischio cardiovascolare aumentato e quindi va considerato come tale dal punto di vista terapeutico e del follow-up

3



Il trattamento parodontale può di per se migliorare la emoglobina glicosilata ed il compenso glicometabolico

4



Nei pazienti con anamnesi francamente positiva o dubbia sulla presenza di segni di malattia parodontale somministrare il Questionario SIdP

5



Se il questionario da un risultato negativo, va somministrato di nuovo alla visita di controllo dopo un anno

6



Vanno comunque fornite indicazioni contenute nelle linee guida SIdP su Diabete e malattia Parodontale;

7



Se il questionario da un risultato positivo al paziente diabetico va consigliata una visita dal parodontologo

8



Se la visita parodontologica risulta negativa per presenza di parodontopatia il parodontologo consiglia il controllo dopo un anno

9



Se la visita parodontologica risulta positiva per presenza di parodontopatia, il parodontologo consiglia ed esegue trattamento parodontale

10



Approfondire lo screening della parodontopatia nella famiglia del paziente diabetico con parodontopatia



Scarica qui il decalogo

